

FEBBRAIO

3 Febbraio

SS. SIMEONE E ANNA profetessa

Memoria fac.



Le uniche notizie sicure su questi due santi sono quelle contenute nel breve brano evangelico di oggi, Luca 2,25-30. In realtà non è poco. Simeone è il giusto e pio israelita che vive nell'attesa del Messia, come tutto il piccolo resto fedele del popolo. E proprio lui è scelto dal Signore come testimone del compimento profetico di tutte le promesse, perché veda, ringrazi, adori, proclami il mistero di quel Bambino, che è il Cristo di Dio che avanza a prendere possesso del suo Tempio.

L'altro testimone scelto da Dio è una donna, Anna. L'evangelista ci da notizie abbondanti e precise per individuarla: nome, tribù, famiglia, età, stato civile, genere di vita. Come Maria (Es. 15,20), Debora (Giud. 4,4), Hulda (2 Re 22,14) e le altre grandi donne dell'Antico Testamento loda Dio e parla, profeticamente, del Bambino quanti lo attendono. Con la Vergine Santissima Madre di Dio e con Elisabetta, madre di Giovanni, Anna costituisce il primissimo gruppo di donne della Nuova Alleanza che accolgono, adorano, annunciano il mistero di Cristo,

*** **

* Il tema fondamentale di questa liturgia è solennemente proclamato dal Prefazio: "Il tuo Unico Figlio...presentato oggi al tempio, è proclamato dallo Spirito Santo gloria d'Israele e luce dei popoli".

* La lunga attesa e la preghiera costante di Simeone e Anna

sono finalmente esaudite: lo Spirito Santo rivela loro nel piccolo bambino presentato al tempio la "salvezza preparata da Dio davanti a tutti i popoli" (Vang.); con spirito veramente profetico Simeone intuisce che in quel bambino si sarebbe svelato il mistero della salvezza delle genti, destinate a divenire in Lui coeredi e partecipi della promessa (Ef. 3,1-6). Anche Anna vede in Lui il compimento della redenzione attesa (Vang.).

* Illuminati dallo Spirito, possiamo anche noi riconoscere nel bambino che viene ora offerto al Padre, l'Unigenito di Dio manifestato a tutti i popoli, l'agnello immacolato offerto per la salvezza del mondo (Oraz. sulle offerte), il "Primo e l'Ultimo", Colui che era prima dei secoli e che tornerà presto nella gloria per rendere a ciascuno secondo le sue opere" (I lett.).

Ant. d'ingresso.

Lc 2: 27-28

Mentre i genitori portavano il bambino Gesù per adempiere la Legge, Simeone lo prese tra le braccia e benedisse Dio.

Colletta.

O Dio, che compiendo l'attesa dei santi Simeone ed Anna hai mostrato loro il tuo Unigenito, il Salvatore del mondo, concedi a noi di camminare incontro al Signore per ottenere la vita eterna.
 Per il nostro Signore, Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Prima lettura.

Vieni, Signore Gesù!

Dall'Apocalisse di san Giovanni apostolo 22: 12-13.16-17.20

Io, Giovanni, udii una voce che mi diceva: "Ecco, io verrò presto e porterò con me il mio salario, per rendere a ciascuno secondo le sue opere. Io sono l'Alfa e l'Omèga, il Primo e

l'Ultimo, il principio e la fine. Io, Gesù, ho mandato il mio angelo, per testimoniare a voi queste cose riguardo alle Chiese. Io sono la radice della stirpe di Davide, la stella radiosa del mattino".

Lo Spirito e la sposa dicono: "Vieni!". E chi ascolta ripeta: "Vieni!". Chi ha sete venga; chi vuole attinga gratuitamente l'acqua della vita.

Colui che attesta queste cose dice: "Sì, verrò presto!". Amen. Vieni, Signore Gesù. La grazia del Signore Gesù sia con tutti voi. Amen!

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale

Lc 2: 29-32

R. Il Vecchio portava il Bambino:
ma il Bambino sosteneva il Vecchio.

1. Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola. R.
2. Perché i miei occhi han visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli. R.
3. Luce per illuminare le genti, e gloria del tuo popolo Israele. R.

ALLELUIA.

Lc 2: 32

Alleluia. Luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele. Alleluia.

VANGELO

Il bambino cresceva, pieno di sapienza.

+ Dal Vangelo secondo Luca

2: 25-38

In quel tempo, c'era a Gerusalemme un uomo di nome Simeone,

uomo giusto e timorato di Dio, che aspettava il conforto d'Israele; lo Spirito Santo che era sopra di lui, gli aveva preannunziato che non avrebbe visto la morte, senza prima aver veduto il Messia del Signore. Mosso dunque dallo Spirito, si recò al tempio; e mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per adempiere la Legge, lo prese tra le braccia e benedisse Dio:

"Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola; perchè i miei occhi han visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele".

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: "Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perchè siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima".

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto col marito sette anni dal tempo in cui era ragazza, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Parola del Signore.

Orazione sulle offerte.

O Signore, tu hai voluto che il tuo Unigenito Figlio si offerisse a Te come agnello immacolato per la salvezza del mondo, gradisci il sacrificio che ti offriamo nel ricordo dei santi Simeone ed Anna. Per Cristo Nostro Signore.

Prefazio.

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo

a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed eterno:

Il tuo unico Figlio, generato nei secoli eterni,

oggi è presentato al tempio,

e proclamato dallo Spirito Santo

gloria d'Israele e luce dei popoli.

Anche noi esultanti andiamo incontro al Salvatore

e con l'assemblea degli angeli e dei santi

cantiamo incessantemente l'inno della tua lode:

Santo, Santo, Santo....

Ant. alla comunione.

Lc 2:26

Lo Spirito Santo gli aveva preannunziato che non avrebbe visto
la morte senza prima aver visto il Messia del Signore.

Orazione dopo la comunione.

Signore, tu hai esaudito l'attesa del giusto Simeone

e della profetessa Anna,

che prima di morire meritavano di vedere il Cristo Signore.

Compì anche in noi la tua promessa

e donaci per questi misteri,

di poterti un giorno contemplare con i tuoi eletti.

Per Cristo Nostro Signore.